

Allegato B. Scheda rendicontazione obiettivo

1 Direzione

COESIONE SOCIALE

Altre Direzioni partecipanti:

Direzione competitività del sistema regionale

Direzione affari istituzionali e avvocatura

Direzione segretariato generale

Direzione agricoltura

2 Titolo dell'obiettivo

Attuazione della strategia regionale per l'occupazione

3 Risultati annuali conseguiti. Per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2016				
Definizione degli atti amministrativi esecutivi del Piano di politiche attive (DGR n. 20-3037 del 14/03/2016)	n. 2 avvisi pubblici e avvio attività	31.07.2016	n. 2 avvisi pubblici e avvio attività	29.07.2016
	n. 1 avviso pubblico	31.12.2016	n. 1 avviso pubblico	29.12.2016
Definizione atti amministrativi ed espletamento delle procedure di assegnazione delle attività a sostegno della creazione di impresa e lavoro autonomo	n. 1 proposta di atto di indirizzo n. 4 avvisi pubblici territoriali	31.12.2016	n. 1 proposta di atto di indirizzo n. 4 avvisi pubblici territoriali	31.12.2016
N. disoccupati coinvolti nelle misure di politica attiva	Almeno 1.000, di cui la maggioranza disoccupati da più di sei mesi	31.12.2016	Almeno 1.000, di cui la maggioranza disoccupati da più di sei mesi	31.12.2016
Definizione accordo con il Ministero del lavoro per la prosecuzione della assegnazione temporanea del personale dei Centri per l'impiego all'Agenzia Piemonte Lavoro	Proposta di accordo per l'approvazione della Giunta	30.11.2016	Proposta di accordo per l'approvazione della Giunta	29.12.2016
Attivare 30 Meuro mediante l'apertura di n. 1 bando del PSR 2014-2020 sui giovani imprenditori nel comparto agricolo	Tempistica di attivazione	31/12/2016	Tempistica di attivazione	10/10/2016
Attivare 30 Meuro mediante l'apertura di n. 1 bando del PSR 2014-2020 per investimenti nelle aziende agricole dei	Tempistica di attivazione	31/12/2016	Tempistica di attivazione	10/10/2016

giovani imprenditori con potenziali ricadute nell'occupazione nel comparto agricolo				
2017				
Definizione progetti particolari rivolti a gruppi target di persone in ricollocazione o particolarmente svantaggiati	Almeno 5	31.12.2017		
Definizione atti di indirizzo integrativi delle misure di politica attiva (formazione professionale finalizzata, misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita)	N. 2 proposte di atti di indirizzo e conseguenti bandi	31.12.2017		
N. disoccupati coinvolti nelle misure di politica attiva	Almeno 4.000, di cui la maggioranza disoccupati da più di sei mesi	31.12.2017		
N. persone accolte dai servizi per il sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo	Almeno 2.500	31.12.2017		
Definizione proposta di organizzazione dei servizi per l'impiego per gli anni seguenti	Proposta di accordo con il Ministero del lavoro per l'approvazione in Giunta	30.11.2017		
Attivare n. 1 bando del PSR 2014-2020 sui giovani imprenditori nel comparto agricolo	Tempistica di attivazione	31/12/2017		
2018				
N. disoccupati coinvolti nelle misure di politica attiva	Almeno 5.000, di cui la maggioranza disoccupati da più di sei mesi	31.12.2018		
N. disoccupati coinvolti nei progetti particolari rivolti a gruppi target di persone in ricollocazione o particolarmente svantaggiati	Almeno 500	31.12.2018		
N. persone accolte dai servizi per il sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo	Almeno 3.500	31.12.2018		
Implementazione della rete regionale dei servizi per l'impiego così come definita dagli accordi con il Ministero del lavoro	Adozione degli atti amministrativi e organizzativi	31.12.2018		
Applicazione del sistema di rating e valutazione dei risultati dei Servizi per l'impiego quale strumenti di trasparenza e orientamento per l'utenza, e premialità per l'attribuzione delle risorse, fondato sulla valutazione dei risultati.	Almeno il 15% delle risorse disponibili per il finanziamento dei servizi al lavoro	31.12.2018		

	attribuito sulla base della valutazione dei risultati ottenuti nei periodi precedenti			
Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	40%	31.12.2018		
Attivare n. 1 bando del PSR 2014-2020 sui giovani imprenditori nel comparto agricolo	Tempistica di attivazione	31/12/2018		

4 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2016 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:

Piano di politiche attive

Risultato Definizione degli atti amministrativi esecutivi del Piano di politiche attive (DGR n. 20-3037 del 14/03/2016)

A seguito dell'approvazione della Direttiva pluriennale per la programmazione dei Servizi e delle Politiche Attive del Lavoro e contenente l'atto di indirizzo per la formulazione dei dispositivi attuativi regionali - Periodo 2016/2018, con DGR n. 20 - 3037 del 14 marzo 2016, il Settore Politiche del Lavoro della Direzione Coesione Sociale ha definito le procedure per l'affidamento di parte delle risorse previste dalla Direttiva stessa.

L'Atto di Indirizzo di cui alla predetta DGR ha previsto il finanziamento di percorsi di politica attiva del lavoro personalizzati attivati mediante lo strumento dei "Buoni servizi al Lavoro".

L'obiettivo in oggetto prevedeva due diversi target temporali, il primo al 31.07.2016, il secondo al 31.12.2016.

Il primo target è stato raggiunto attraverso i seguenti provvedimenti:

- **D.D. n. 523 del 29.07.2016**, di approvazione del Bando regionale finalizzato all'istituzione dell'elenco dei soggetti attuatori della misura "Buoni servizi lavoro" per persone in condizione di particolare svantaggio;
- **D.D. n. 524 del 29.07.2016**, di approvazione del Bando regionale finalizzato all'istituzione dell'elenco dei soggetti attuatori della misura "Buoni servizi lavoro" per persone disoccupate da almeno 6 mesi.

Il secondo target, laddove la D.G.R. 20- 3037 del 14.03.2016 ha identificato come beneficiari dei contributi i Centri per l'Impiego, il cui coordinamento e la cui gestione competono all'Agenzia Piemonte Lavoro ai sensi della L.R. 23/2015, è stato realizzato tramite la **D.D. n. 829 del 21 novembre 2016**, di approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa finalizzato all'istituzione dell'elenco dei Centri per l'impiego che opereranno in qualità di soggetti attuatori della Misura "Buoni servizi per laboratori di politica attiva per persone disoccupate da meno di sei mesi".

Il protocollo è stato sottoscritto dal Direttore regionale e dal Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro rispettivamente il 07 dicembre 2016 e il 20 dicembre 2016.

L'obiettivo è stato pienamente realizzato.

Risultato *N. disoccupati coinvolti nelle misure di politica attiva*

Con i provvedimenti di seguito indicati sono stati approvati gli elenchi dei soggetti attuatori dei Bandi relativi ai Buoni Servizi per disoccupati da almeno 6 mesi e per persone in condizione di particolare svantaggio; sono state altresì autorizzate le attività, rispettivamente, per euro 5.000.000,00 e per euro 2.000.000,00.

Le risorse assegnate consentono il coinvolgimento di circa 3000 persone disoccupate da più di 6 mesi e di circa 1000 persone in condizione di particolare svantaggio, la cui effettiva presa in carico è di competenza dei soggetti attuatori, immediatamente autorizzati alla presa in carico dalla data di efficacia della determina.

DD n. 830 del 21 novembre 2016 pubblicata sul BUR n. 47 del 24 novembre 2016

DD n. 843 del 24 novembre 2016 pubblicata sul BUR n. 47 del 24 novembre 2016

DD n. 863 del 29 novembre 2016 pubblicata sul BUR n. 48 del 01 dicembre 2016

DD n. 864 del 30 novembre 2016 pubblicata sul BUR n. 48 del 01 dicembre 2016

DD n. 936 del 19 dicembre 2016 pubblicata sul BUR n. 51 del 22 dicembre 2016

L'obiettivo è stato, pertanto, pienamente raggiunto.

Sostegno alla creazione di impresa

Risultato *Definizione atti amministrativi ed espletamento delle procedure di assegnazione delle attività a sostegno della creazione di impresa e lavoro autonomo*

Con **D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016** è stato approvato l'atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo", a norma del quale i soggetti individuati nell'Elenco regionale di cui alla D.G.R. 20 – 3473 del 13.06.2016 dovevano rispondere a due distinte procedure ad evidenza pubblica (Bandi) per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 della l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per l'attivazione di Sportelli per la creazione d'impresa;

- **una procedura riguarda la Città Metropolitana di Torino**, Ente già individuato come Organismo Intermedio, per il territorio di competenza; il bando è stato attivato entro il 31.12.2016 e le proposte progettuali dovevano essere presentate entro il 30.01.2017;
- **l'altra procedura** è stata attivata il 15.12.2016 (determinazione n. 915 del 14.12.2016) dalla Direzione e le proposte progettuali potevano essere presentate fino al 20.01.2017 per le seguenti tre aree territoriali:
 - **territori delle Province di Alessandria ed Asti;**
 - **territorio della Provincia di Cuneo;**
 - **territori delle Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.**

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Misure rivolte ai giovani imprenditori nel comparto agricolo

Risultato Attivare 30 Meuro mediante l'apertura di n. 1 bando del PSR 2014-2020 sui giovani imprenditori nel comparto agricolo

Il risultato raggiunto dalla **Direzione Agricoltura** nel 2016 di attivare:

- **37.462.000,00 euro** con l'apertura di n. 1 bando del PSR 2014-2020 per l'insediamento dei giovani agricoltori, ha superato le previsioni previste in fase di programmazione e definizione dell'obiettivo, approvato dalla Giunta regionale con i provvedimenti deliberativi n. 45-3400 del 30/05/2016 e n. 15 – 4060 del 17/10/2016.

Risultato Attivare 30 Meuro mediante l'apertura di n. 1 bando del PSR 2014-2020 per investimenti nelle aziende agricole dei giovani imprenditori con potenziali ricadute nell'occupazione nel comparto agricolo

Il risultato raggiunto dalla **Direzione Agricoltura** nel 2016 di attivare:

- **41.575.410,79 euro** con l'apertura di n. 1 bando del PSR 2014-2020 per gli investimenti nelle aziende dei giovani agricoltori, ha superato le previsioni previste in fase di programmazione e definizione dell'obiettivo, approvato dalla Giunta regionale con i provvedimenti deliberativi n. 45-3400 del 30/05/2016 e n. 15 – 4060 del 17/10/2016.

Prosecuzione dell'assegnazione temporanea del personale dei Centri per l'Impiego all'Agenzia Piemonte Lavoro.

Risultato Definizione accordo con il Ministero del lavoro per la prosecuzione della assegnazione temporanea del personale dei Centri per l'impiego all'Agenzia Piemonte Lavoro

Il **30 novembre 2016** la segreteria della Conferenza Stato Regioni ha trasmesso alla Direzione Coesione Sociale la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardante la bozza del testo per il rinnovo dell'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di Politiche del Lavoro per il 2017.

La suddetta bozza è stata approvata dalla Conferenza Stato Regioni in data **22 dicembre 2016**.

La Direzione Coesione Sociale ha, pertanto, potuto sottoporre la proposta di deliberazione alla Giunta regionale solo nella prima seduta disponibile dopo la data di ricezione, e cioè il **29 dicembre 2016**. Con **D.G.R. 50-4524** è stato recepito detto Accordo.

L'obiettivo è stato, quindi, raggiunto, seppure con uno scostamento temporale, per motivi non dipendenti dalla Direzione Coesione Sociale.

5 Piano delle azioni per il 2016 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni, sia nel caso di strutture interne alla direzione sia delle altre direzioni coinvolte):

descrizione	Direzione/direzioni	Data inizio	Data fine	Data inizio	Data fine
-------------	---------------------	-------------	-----------	-------------	-----------

azione/risultato intermedio	responsabili	(proposta)	(proposta)	(risultato)	(risultato)
Definizione degli atti amministrativi esecutivi del Piano di politiche attive	Coesione sociale	01.04.2016	31.07.2016 31.12.2016	1.04.2016	29.07.2016 29.12.2016
Definizione atti amministrativi ed espletamento delle procedure di assegnazione delle attività a sostegno della creazione di impresa e lavoro autonomo	Coesione sociale	01.05.2016	31.12.2016	1.05.2016	31.12.2016
Definizione delle modalità di collaborazione/integrazione tra le azioni di sostegno alla creazione di impresa e le azioni di promozione delle imprese innovative finanziate dal POR FESR	Competitività del sistema regionale	30.09.2016	31.12.2016	30.9.2016	31.12.2016
Definizione accordo con Ministero del lavoro per prosecuzione della assegnazione temporanea del personale dei Centri per l'impiego all'Agenzia Piemonte Lavoro e conseguente accordo con le Province e Città metropolitana	Coesione sociale	30.06.2016	30.11.2016	30.6.2016	29.12.2016
Partecipazione alla definizione dell'accordo con le Province e Città metropolitana per la prosecuzione dell'assegnazione temporanea del personale dei Centri per l'impiego all'Agenzia Piemonte Lavoro, da realizzarsi nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio regionale per l'attuazione della LR 23/2015	Affari istituzionali e Avvocatura Segretario generale	30.06.2016	30.11.2016	30.6.2016	29.12.2016
Attivazione di bandi del PSR 2014-2020 sui giovani imprenditori nel comparto agricolo	Direzione Agricoltura	01/01/2016	31/08/2106	1/01/2016	31/08/2016
Effettuare le istruttorie per i bandi attivati nel PSR 2014-2020	Direzione Agricoltura	03/10/2016	31/12/2016	01/09/2016	31/12/2016

6 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

Piano di politiche attive

Azione Definizione degli atti amministrativi esecutivi del Piano di politiche attive

Con la Deliberazione n. 20 – 3037 del 14 marzo 2016, la Giunta regionale ha approvato la Direttiva pluriennale (2016-2018) per la programmazione dei Servizi e delle Politiche Attive del Lavoro, contenente l'atto di indirizzo per la formulazione dei dispositivi attuativi regionali.

Attraverso lo strumento del Buono Servizi lavoro, si intendono finanziare percorsi di politica attiva del lavoro per supportare persone in condizione di particolare svantaggio nella ricerca di un'occupazione mediante azioni di orientamento, ricerca attiva del lavoro e inserimento in impresa anche in tirocinio.

Le risorse destinate a tale scopo, sul triennio, ammontano a 62.800.000,00 Euro, a valere sul POR FSE 2014-2020

Il Settore Politiche del Lavoro della Direzione Coesione Sociale ha delineato le procedure per l'affidamento di parte delle risorse previste dalla Direttiva stessa.

Sono state definite le seguenti tipologie di "Buono servizio al lavoro", ciascuna legata a un diverso percorso di politica attiva e a una differente categoria di persone in cerca di occupazione:

- Buono servizi Laboratori per disoccupati da meno di 6 mesi;
- Buono servizi lavoro per disoccupati da almeno 6 mesi;
- Buono servizi lavoro per chiamate di progetto per la gestione di crisi aziendali;
- Buono servizi lavoro per persone in condizione di particolare svantaggio.

A ognuno dei Buoni servizio di cui sopra è "figurativamente" associato un diverso valore massimo pro-capite, il quale potrà essere ulteriormente differenziato in funzione della "fascia occupazionale" della persona (maggior intensità di aiuto per le persone over 50).

Con le **Determinazioni n. 523 e 524 del 29 luglio 2016** sono stati approvati due dispositivi attuativi per l'individuazione dei soggetti attuatori (Agenzie formative, Agenzie per il lavoro) che erogheranno i seguenti servizi :

- Bando Buono servizi lavoro rivolto a disoccupati da almeno 6 mesi, per un impegno di spesa complessivo pari a 6.500.000,00 di euro;
- Bando Buono servizi lavoro rivolto a persone in condizione di particolare svantaggio, per un impegno di spesa complessivo pari a 4.000.000,00 di euro.

Gli sportelli per la presentazione delle domande di candidatura da parte degli operatori pubblici e privati accreditati ai servizi per il lavoro sono stati aperti a settembre 2016.

Con le determinazioni n. 635 e n. 636 del 28.09.2016 sono stati individuati i relativi Nuclei di Valutazione, che hanno operato e concluso i lavori nel mese di novembre.

Con DD n. 830 del 21 novembre 2016 e s.m.i., è stato approvato l'elenco dei 58 soggetti attuatori della misura Buono servizi lavoro per persone disoccupate da almeno 6 mesi; con D.D. n. 863 del 29.11.2016 e s.m.i. è stato invece approvato l'elenco dei 39 soggetti attuatori della misura Buono servizi al lavoro per persone in condizione di particolare svantaggio; sono state altresì autorizzate le attività, rispettivamente, per euro 5.000.000,00 con DD n. 843 del 24 novembre 2016 e s.m.i. e per euro 2.000.000,00 con D.D. n. 936 del 19 dicembre 2016.

Le risorse assegnate consentono il coinvolgimento di circa 3000 persone disoccupate da più di 6 mesi e di circa 1000 persone in condizione di particolare svantaggio, la cui effettiva presa in carico è di competenza dei soggetti attuatori.

Il valore medio di un buono relativo ai disoccupati da almeno 6 mesi è pari a approssimativamente 2.000,00 euro, per la presa in carico di circa 3.000 persone; il valore medio del buono rivolto a persone in condizione di particolare svantaggio è pari approssimativamente a 3.000 euro, per la presa in carico di circa 1.000 soggetti.

Le attività previste dai due Bandi avranno durata di circa 9 mesi, al termine dei quali saranno emanati ulteriori due bandi della durata di 1 anno.

I Bandi successivi ai primi due, per l'assegnazione delle attività, terranno conto della valutazione delle performance di ciascun operatore coinvolto nell'erogazione dei servizi.

Per quanto riguarda la misura "Buono servizi per laboratori di politica attiva per persone disoccupate da meno di sei mesi", la D.G.R. 20- 3037 del 14.03.2016 ha identificato come beneficiari dei contributi i Centri per l'Impiego, il cui coordinamento e la cui gestione competono all'Agenzia Piemonte Lavoro, ai sensi della L.R. 23/2015. Con **D.D. n. 829 del 21 novembre 2016**, pertanto, è stato approvato lo Schema di Protocollo di Intesa finalizzato all'istituzione dell'elenco dei Centri per l'impiego che opereranno in qualità di soggetti attuatori della Misura.

Il protocollo è stato sottoscritto dal Direttore regionale e dal Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro rispettivamente il 07 dicembre 2016 e il 20 dicembre 2016

Il provvedimento ha assegnato 3.000.000,00 di Euro ad Agenzia Piemonte Lavoro per consentire l'attivazione e la presa in carico di circa 6.000 persone disoccupate da meno di 6 mesi.

Nel contempo si sta procedendo con le attività amministrative relative al Bando "Buoni servizio lavoro" per chiamate di progetto per la gestione di crisi aziendali, da attuarsi nel 2017.

Sostegno alla creazione di impresa

Azione Definizione atti amministrativi ed espletamento delle procedure di assegnazione delle attività a sostegno della creazione di impresa e lavoro autonomo.

In attuazione della D.G.R. n. 16-3109 del 04.04.2016 è stato sottoscritto specifico Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino, che è stata individuata rispettivamente:

- quale Organismo intermedio a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per la realizzazione nel territorio di competenza dell'Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020, limitatamente alla Misura 1 ed alla Misura 2;
- quale beneficiario per la realizzazione dei seguenti servizi trasversali su tutto il territorio regionale:
 - servizi di informazione generale e documentazione, attraverso la progettazione e definizione di una specifica area web in linea anche con le prescrizioni della Strategia Unitaria di Comunicazione POR FSE e FESR Piemonte 2014-2020;
 - servizi di informazione e orientamento rivolti all'utenza;
 - iniziative di informazione e formazione dei dipendenti pubblici e degli operatori coinvolti nelle Misure e nelle varie iniziative di sostegno alla nuova imprenditoria, anche allo scopo

di incrementare la qualità del servizio fornito su tutto il territorio regionale e favorirne l'omogeneità.

Nel predetto protocollo la Regione Piemonte e la Città metropolitana di Torino hanno stabilito che tutte le operazioni relative alle Misure 1 e 2 rientrano sotto la definizione generale di "Programma Mip – Mettersi in proprio".

La **deliberazione della Giunta regionale n. 20 – 3473 del 13.06.2016** ha previsto l'attivazione di un Elenco regionale dei soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese.

I soggetti che hanno presentato, entro il 12.08.2016, l'istanza d'iscrizione al predetto Elenco regionale, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, rientrano nelle seguenti categorie: imprese o loro consorzi, associazioni, fondazioni, ordini e collegi professionali e dovranno fornire servizi di supporto all'imprenditorialità e consulenziali per la creazione di impresa e del lavoro autonomo (assistenza ex ante), nonché consulenza specialistica e tutoraggio (assistenza ex post).

Sono state presentate n. 69 istanze, di cui n. 41 ammesse, n. 8 ritirate e n. 20 inammissibili. L'Elenco regionale è stato approvato con **determinazione n. 740 del 27.10.2016 integrata dalla determinazione n. 847 del 25.11.2016**. L'Elenco regionale è attivato oggi per finalità collegate alla realizzazione dell'Azione 2 del POR FSE 2014-2020, ma con successivo atto la Giunta regionale potrebbe stabilire di utilizzare il medesimo per finalità diverse. Lo strumento dell'Elenco sarà testato e verificato nei tre anni successivi alla sua costituzione e sarà oggetto di aggiornamento entro il 31.12.2018.

Con **D.G.R. n. 16 – 3500 del 20.06.2016** è stato approvato l'atto di indirizzo "Servizi ex ante ed ex post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo" con una spesa di euro 7.500.000,00 per il periodo 2016/2018.

Nella predetta deliberazione è stata stabilita la ripartizione delle risorse per ogni territorio per l'attivazione e gestione dei futuri "sportelli per la creazione d'impresa".

A norma del predetto Atto di indirizzo, i soggetti individuati nell'Elenco regionale devono rispondere a due distinte procedure ad evidenza pubblica (Bando) per la concessione di sovvenzioni previste dall'art. 12 del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per l'attivazione di Sportelli per la creazione d'impresa;

- una procedura riguarda la Città Metropolitana di Torino, Ente già individuato come Organismo Intermedio, per il territorio di competenza; **il bando è stato attivato entro il 31.12.2016 e le proposte progettuali dovevano essere presentate entro il 30.01.2017;**
- l'altra procedura è stata attivata il 15.12.2016 (**determinazione n. 915 del 14.12.2016**) dalla Direzione regionale Coesione sociale e le proposte progettuali dovevano essere presentate entro il 20.01.2017 per le seguenti aree territoriali:
 - territori delle Province di Alessandria ed Asti;
 - territorio della Provincia di Cuneo;
 - territori delle Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

E' stato attivato dalla Città metropolitana di Torino anche l'Appalto dei **servizi trasversali di supporto** alla realizzazione del Programma Mip - Mettersi in Proprio da svolgersi per l'intero territorio della Regione Piemonte. Il termine per la presentazione dei progetti era il 16.01.2017.

In questo modo sono stati attivati 4 avvisi pubblici territoriali, uno per ciascun quadrante, declinato in due distinte procedure amministrative.

Azione Definizione delle modalità di collaborazione/integrazione tra le azioni di sostegno alla creazione di impresa e le azioni di promozione delle imprese innovative finanziate dal POR FESR

L'azione è finalizzata ad intraprendere misure di programmazione che possano, attraverso la sinergia FSE-FESR, rafforzare le politiche regionali rivolte alle imprese piemontesi.

Nel corso del 2016 la Direzione Competitività, nell'ambito delle misure a sostegno delle imprese associate ai Poli di innovazione, ha attivato due bandi per la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione che prevedono esplicitamente la partecipazione delle imprese innovative.

I risultati del bando fanno registrare una larga partecipazione di questa tipologia di imprese in progetti collaborativi e inoltre un incremento del numero di imprese piemontesi iscritte alla Sezione speciale dell'apposito Registro. Questo permette alle imprese innovative già eventualmente sostenute dall'Fse con le misure a sostegno della creazione di impresa, di mettere a disposizione in progetti collaborativi le proprie competenze in tema di ricerca e di ricevere un sostegno finanziario.

Prosecuzione dell'assegnazione temporanea del personale dei Centri per l'Impiego all'Agenzia Piemonte Lavoro.

Azione Definizione accordo con Ministero del lavoro per prosecuzione della assegnazione temporanea del personale dei Centri per l'impiego all'Agenzia Piemonte Lavoro e conseguente accordo con le Province e Città metropolitana

In data 13.07.2016 è stato raggiunto un accordo verbale tra il Ministro del Lavoro e gli Assessori regionali competenti sulla prosecuzione nell'anno 2017 dell'Accordo già stipulato per il 2015-2016 per il funzionamento dei CPI.

E' stata, quindi, discussa presso la IX Commissione del Coordinamento Stato Regioni la bozza di accordo presentata dal Ministero del Lavoro.

Il 30 novembre 2016 la segreteria della Conferenza Stato Regioni ha trasmesso alla Direzione Coesione Sociale la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardante la bozza del testo per il rinnovo dell'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di Politiche del Lavoro per il 2017.

La suddetta bozza è stata ufficialmente approvata dalla Conferenza Stato Regioni in data 22 dicembre 2016.

La Direzione Coesione Sociale ha, pertanto, potuto sottoporre la proposta di deliberazione alla Giunta regionale solo nella seduta del 29 dicembre 2016.

Con D.G.R. 50-4524 del 29.12.2016 è stato recepito detto Accordo.

Azione Partecipazione alla definizione dell'accordo con le Province e Città metropolitana per la prosecuzione dell'assegnazione temporanea del personale dei Centri per l'impiego all'Agenzia Piemonte Lavoro, da realizzarsi nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio regionale per l'attuazione della LR 23/2015

Si è proceduto alla redazione del nuovo accordo e alla sua discussione con le Province presso l'Osservatorio regionale di cui alla DGR n. 2-406 del 13.10.2014, avvalendosi del supporto tecnico-giuridico garantito dalla struttura della Giunta regionale, in relazione alle specifiche competenze istituzionali, attraverso la **Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura, Risorse finanziarie e Patrimonio, Segretariato generale.**

Nella riunione dell'Osservatorio regionale del 20.12.2016 sono stati formulati e confrontati tra gli enti sottoscrittori i contenuti dello Schema di convenzione per la prosecuzione per l'anno 2017

dell'assegnazione temporanea del personale dei Centri per l'Impiego all'Agenzia Piemonte lavoro. E' stato esperito congiuntamente dai rappresentanti degli enti interessati, ossia Province, Città Metropolitana di Torino e Regione il confronto con le organizzazioni sindacali in merito ai contenuti della gestione del rapporto di lavoro oggetto della convenzione.

Come sopra riportato, il rinnovo dell'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di Politiche del Lavoro per il 2017 è stato approvato dalla Conferenza Stato Regioni in data 22 dicembre 2016 e solo in data **29 dicembre la Giunta regionale ha potuto provvedere al suo recepimento. Nella stessa seduta, con D.G.R. 51-4525 è stato approvato lo "Schema Tipo di convenzione per la prosecuzione per l'anno 2017 dell'assegnazione temporanea del personale dei Centri per l'Impiego all'Agenzia Piemonte lavoro ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/2008 e s.m.i."**.

Azione Attivazione di bandi del PSR 2014-2020 sui giovani imprenditori nel comparto agricolo

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020) è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28/10/2015. Nel 2016, è iniziata la fase di attuazione, con l'apertura di bandi su quasi tutte le misure del PSR 2014-2020. **Nel 2016, la Direzione Agricoltura ha attivato n. 2 bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 per i giovani agricoltori:**

- n. 1 bando sulla Misura 6 - Operazione 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori";
- n. 1 bando sulla Misura 4 - Operazione 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori".

Per quanto concerne la Misura 6 - Operazione 6.1.1 è stato attivato n. 1 bando per l'insediamento dei giovani agricoltori:

- approvato e modificato con la determinazione dirigenziale n. 210 del 05/04/2016, con la determinazione dirigenziale n. 426 del 09/06/2016, con la determinazione dirigenziale n. 464 del 22/06/2016, con la determinazione dirigenziale n. 556 del 18/07/2016 **per un totale di risorse finanziarie pubbliche attivate pari ad euro 30.000.000,00;**
- modificato con la DGR n. 18 - 4037 del 10/10/2016 che ha integrato le risorse finanziarie inizialmente assegnate al bando 2016 con una **dotazione finanziaria aggiuntiva pari ad euro 7.462.000,00, per un totale di risorse finanziarie pubbliche attivate nel 2016 pari ad euro 37.462.000,00.**

Per quanto concerne la Misura 4 - Operazione 4.1.2 è stato attivato n. 1 bando per gli investimenti nelle aziende dei giovani agricoltori:

- approvato e modificato con la determinazione dirigenziale n. 885 del 22/12/2015, con la determinazione dirigenziale n. 83 del 16/02/2016, con la determinazione dirigenziale n. 131 del 11/03/2016, con la determinazione dirigenziale n. 426 del 09/06/2016, con la determinazione dirigenziale n. 464 del 22/06/2016 e con la determinazione dirigenziale n. 556 del 18/07/2016 **per un totale di risorse finanziarie pubbliche attivate pari ad euro 30.000.000,00;**
- modificato con la DGR n. 18 - 4037 del 10/10/2016 che ha integrato le risorse finanziarie inizialmente assegnate al bando 2016 con una **dotazione finanziaria aggiuntiva pari ad euro 11.575.410,79, per un totale di risorse finanziarie pubbliche attivate nel 2016 pari ad euro 41.575.410,79.**

Le risorse finanziarie pubbliche attivate nel 2016 con l'apertura di n. 2 bandi **per i giovani agricoltori** ammontano complessivamente ad euro **79.037.410,79** (circa il **32%** di risorse finanziarie aggiunte alla dotazione finanziaria prevista in fase di programmazione e definizione dell'obiettivo).

Azione Effettuare le istruttorie per i bandi attivati nel PSR 2014-2020

Nel 2016, sono state avviate le istruttorie delle domande di aiuto presentate sui bandi per i giovani agricoltori attivati nel 2016 sul PSR 2014-2020 e scaduti il **31/08/2016**. Le istruttorie sono in corso, le domande di aiuto sono indicate come ammissibili e finanziabili in base ai punteggi automatici attribuiti dal sistema informatico e non ancora come esito delle istruttorie, pertanto alcuni dati potrebbero subire delle variazioni. I contributi ammissibili ammontanti ad euro **79.037.410,79** (100% delle risorse finanziarie pubbliche attivate con i bandi 2016) *saranno considerati finanziabili solo dopo la verifica degli uffici istruttori*. Le istruttorie avviate nel 2016 sulle domande di aiuto presentate sui bandi per i giovani agricoltori attivati sul PSR 2014-2020 sono di seguito indicate:

Per quanto concerne il **bando per l'insediamento dei giovani agricoltori**, attivato sulla Misura 6 - Operazione 6.1.1, è **stata approvata la graduatoria con la determinazione dirigenziale n. 781 del 20/09/2016**, risultando ammissibili e finanziabili n. **881** beneficiari per un totale di contributo ammissibile e finanziabile pari ad euro 37.462.000,00.

Per quanto riguarda il **bando per gli investimenti nelle aziende dei giovani agricoltori**, attivato sulla Misura 4 - Operazione 4.1.2, è stata approvata la graduatoria con la determinazione dirigenziale n. **781 del 20/09/2016**, risultando ammissibili e finanziabili n. **623** beneficiari per un totale di contributo ammissibile e finanziabile pari ad euro 41.575.410,79.

In totale, pertanto, risultano ammissibili e finanziabili un totale di **1.504** beneficiari, per un ammontare di risorse pari a Euro 79.037.410,79

7 Illustrare l'impatto del risultato 2016 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

- Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo

L'Agenzia Piemonte Lavoro quale Ente strumentale della Regione Piemonte deputato al coordinamento dei Centri per l'impiego e del sistema dei servizi per il lavoro nella Regione Piemonte. Le *parti sociali* coinvolte nel processo di implementazione delle politiche attive del lavoro, attraverso la partecipazione agli organismi di concertazione. Le *Agenzie per il lavoro* accreditate e le *Agenzie formative* in qualità di soggetti attuatori delle politiche, insieme ai *Centri per l'impiego* pubblici. Il *Ministero del lavoro e delle politiche sociali* e i suoi Enti strumentali (*Anpal e Anpal Servizi*) per la definizione del quadro normativo e amministrativo per l'attuazione del Piano nazionale di politica attiva. Le *Camere di commercio piemontesi* per la collaborazione nei processi di sostegno alla creazione di impresa. Le *Province* e la *Città metropolitana di Torino* per la partecipazione alla gestione dei Centri per l'impiego nella fase di transizione al nuovo costituendo modello, nell'ambito degli accordi convenzionali definiti dalle parti.

L'impatto organizzativo sul complesso delle risorse regionali è molto forte, sia per il numero, la diffusione territoriale dei Centri per l'impiego e il numero dei dipendenti addetti, nonché per l'impatto che la loro azione potrà produrre sull'efficienza del tessuto economico regionale e della coesione sociale dei territori.

Per quanto riguarda l'impatto delle azioni intraprese sul PSR 2014-2020, piano strategico fondamentale per l'agricoltura del Piemonte, la Regione Piemonte ha attivato risorse importanti che stimoleranno la crescita dell'agricoltura e dello sviluppo rurale, in senso competitivo ma anche sostenibile. Il programma attivato è un importante fonte di finanziamento:

- per i giovani che vogliono avviare un'impresa nel campo agricolo, adeguare le strutture, favorendo il ricambio generazionale, limitando l'abbandono delle zone rurali, con delle notevoli ricadute per quanto riguarda l'occupazione giovanile;
- per i giovani agricoltori che vogliono modernizzare le loro aziende e renderle maggiormente competitive, favorendo l'innovazione ed un maggiore orientamento al mercato.

Le risorse finanziarie attivate nel 2016 (79.037.410,79 euro) sono in grado di produrre i seguenti risultati:*

880 giovani imprenditori sono ammissibili a finanziamento per il premio di insediamento, per loro attivati oltre 37 milioni di euro, cui si aggiungono 41,5 milioni per i loro investimenti.

* Le istruttorie sono in corso, pertanto alcuni dati potrebbero subire delle variazioni.

- risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

Le risorse finanziarie coinvolte sono sostenute dal POR FSE 2014-20 per un ammontare di Euro 70 milioni e 300.000 euro (62.800.000,00 per le politiche attive lavoro e 7.500.000 per il sostegno alla creazione di impresa), sul triennio 2016/2018. Di questi euro 10.545.000,00 quale quota regionale di cofinanziamento.

Oltre alla predetta somma, gravanti sul bilancio regionale sono stati, per l'anno 2016:

- Euro 5.340.000,00, pari a 1/3 delle spese di personale dei Centri per l'impiego, così come stabilito in occasione del rinnovo dell'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di Politiche del Lavoro per il 2017. 2/3 delle spese saranno sostenute con fondi Statali, pari a Euro 11.641.469, di cui 5.820.734,50 già erogati.
- Euro 850.000,00, quale anticipo delle spese di funzionamento dei Centri per l'Impiego. Tale somma è stata definita in sede di incontri tecnici bilaterali fra la Regione ed enti, volti a rilevare tutte le spese di funzionamento con una metodologia omogenea. Con D.G.R. 23-4390 del 19.12.2016 è stato approvato l'accordo con le Province piemontesi e la Città metropolitana di Torino per il riconoscimento delle spese di funzionamento sostenute, tra le altre, dagli enti per la gestione dei Centri per l'impiego ai sensi dell'art. 16 l.r. n.23/2015. A carico del Fondo statale 2.494.600,00 Euro.

Le risorse finanziarie coinvolte nell'obiettivo riguardante i giovani imprenditori nel comparto agricolo sono per la maggior parte sostenute dal PSR cofinanziato dal FEASR 2014-2020. La quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020, gestita dal bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, è pari al 17,064% del totale della dotazione finanziaria (1.092 Meuro) approvata per il PSR 2014-2020 della Regione Piemonte.

Il risultato raggiunto nel 2016 di attivare **79.037.410,79** euro sul PSR 2014-2020 con l'apertura di n. 2 bandi **per i giovani agricoltori** ha avuto un notevole impatto sulle risorse regionali. Nel 2016 sono stati attivati euro **13.486.943,77** di quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020.

Le azioni intraprese nel 2016 per il raggiungimento dell'obiettivo hanno avuto un forte impatto sull'efficienza dei processi:

interni con:

- un maggior livello di informazione e di programmazione;
- una maggiore uniformità nei processi istruttori e di valutazione delle domande di aiuto pervenute;

esterni con:

- un approccio nuovo, più moderno, competitivo, orientato alla misurazione dei risultati;
 - un sistema più dinamico e distribuito nel tempo: l'apertura di bandi annuali o comunque più bandi nel corso della programmazione permette a tutti di sfruttare meglio le opportunità e di mettere a punto progetti più efficaci;
 - un maggior livello di informazione sui cittadini, stakeholder e sugli attori coinvolti nel PSR.
- criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:
 1. Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2016 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo

Le criticità previste in fase di definizione dell'obiettivo non hanno messo a rischio il conseguimento del risultato finale.

La principale criticità ha riguardato il processo referendario, il cui esito ha radicalmente modificato l'impostazione data dal Ministero al piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego e che ha determinato il protrarsi della situazione di indeterminazione nell'attribuzione istituzionale delle funzioni dei Centri per l'impiego tra centro e periferia, attribuzione a tutt'oggi oggetto di negoziazione.

Per ciò che riguarda la definizione dell'accordo con il Ministero del lavoro per la prosecuzione della assegnazione temporanea del personale dei Centri per l'impiego all'Agenzia Piemonte Lavoro si sono allungati i tempi impiegati per il rinnovo dell'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di Politiche del Lavoro per il 2017, approvato dalla Conferenza Stato Regioni solo in data 22 dicembre 2016.

Tale rinnovo era il necessario presupposto agli adempimenti della Direzione Coesione Sociale. Con D.G.R. 50-4524 del 29 dicembre 2016 si è provveduto al recepimento dell'Accordo e con D.G.R. 51-4525, stessa data, è stato approvato lo "Schema Tipo di convenzione per la prosecuzione per l'anno 2017 dell'assegnazione temporanea del personale dei Centri per l'Impiego all'Agenzia Piemonte lavoro ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/2008 e s.m.i.".

Le principali criticità per i bandi del PSR 2014-2020 sui giovani imprenditori nel comparto agricolo sono di seguito indicate:

- difficoltà di coordinamento tra la molteplicità di soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione del PSR 2014-2020, in particolare per l'effettuazione delle istruttorie sulle domande di aiuto presentate sui bandi per i giovani agricoltori attivati nel 2016; a tale riguardo, ha comportato un allungamento dei tempi la riorganizzazione degli ex uffici provinciali e conseguente riordino delle competenze spettanti;
- ritardi e difficoltà nell'implementazione dei sistemi informativi (derivanti anche dalla complessità della Misura 6, Operazione 6.1.1 e della Misura 4, Operazione 4.1.2 del PSR 2014-2020) necessari per l'attuazione dei bandi e per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle domande di aiuto presentate sui bandi attivati nel 2016.

2. Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste

Le criticità non previste in fase di definizione dell'obiettivo che si sono presentate nel 2016 sono state le seguenti.

Per ciò che riguarda il piano delle politiche attive si sono allungate le tempistiche relative alla valutazione delle proposte progettuali a valere sui Bandi relativi ai "Buoni servizio" a causa della

novità della procedura adottata per la individuazione dei soggetti attuatori e il recepimento dei rilievi dell'audit della Commissione europea sull'esecuzione dell'iniziativa Garanzia Giovani.

Per ciò che riguarda i bandi del PSR 2014-2020 sui giovani imprenditori nel comparto agricolo:

- l'allungamento delle tempistiche di confronto con il partenariato agricolo per la stesura e le modalità di attuazione dei bandi per la Misura 6, Operazione 6.1.1 e per la Misura 4, Operazione 4.1.2 del PSR 2014-2020;
- la numerosità delle domande presentate sulla Misura 6, Operazione 6.1.1 e sulla Misura 4, Operazione 4.1.2 (migliaia di domande), la complessità dei criteri di selezione dei bandi e le ripetute modifiche dei bandi hanno comportato, in alcuni casi, la necessità di rivedere le graduatorie iniziali, con conseguente allungamento dell'inizio delle istruttorie e difficoltà nel monitoraggio dello stato di attuazione dei bandi attivati.

3. evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Le criticità relative al piano di politiche attive riguardano, anche per i prossimi anni, il possibile aggravamento della situazione economica complessiva, che può impedire il raggiungimento del risultato atteso in termini di efficacia delle politiche, nonché il futuro assetto organizzativo dei servizi per l'impiego, tuttora in fase di definizione e negoziato con il Governo centrale.

Le criticità che potrebbero prospettarsi negli anni successivi, relativamente alle misure sul PSR, sono di seguito indicate:

- difficoltà di coordinamento tra la molteplicità di soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione del PSR 2014-2020, anche in rapporto alla Commissione Europea;
- possibile riduzione della dotazione finanziaria (1.092 Meuro) approvata per il PSR 2014-2020 della Regione Piemonte;
- mancato raggiungimento al 31/12/2018 degli obiettivi della riserva di performance che potrebbero portare ad una riduzione del 6% della dotazione finanziaria (1.092 Meuro) approvata per il PSR 2014-2020 della Regione Piemonte;
- possibilità del disimpegno automatico dei fondi non pagati al 31/12/2018.

Torino, 31 gennaio 2017

Firme direttori partecipanti all'obiettivo

Coesione Sociale: dott. Gianfranco Bordone _____

Competitività del sistema regionale: dott.ssa Giuliana Fenu _____

Segretariato generale: dott. Michele Petrelli _____

Affari Istituzionali e Avvocatura: dott.ssa Laura Bertino _____

Agricoltura: dott. Gaudenzio De Paoli _____